



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. 121

Prot. n. 21/15D

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Legge provinciale. 4 marzo 2008, n. 1 e s.m.i - l.p 14 maggio 2014, n. 3.- COMUNE DI ARCO-  
variante n. 14 al piano regolatore generale - APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI - prot. n.  
21/15D.

Il giorno **02 Febbraio 2015** ad ore **10:05** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**UGO ROSSI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE  
ASSESSORI**

**ALESSANDRO OLIVI  
DONATA BORGONOVO RE  
CARLO DALDOSS  
SARA FERRARI  
MAURO GILMOZZI  
TIZIANO MELLARINI**

Assenti:

**MICHELE DALLAPICCOLA**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con verbale di deliberazione n. 47 di data 29 agosto 2013 il Consiglio comunale del Comune di ARCO ha provveduto alla prima adozione della variante n. 14 al piano regolatore generale finalizzata principalmente alla verifica dei vincoli preordinati all'espropriazione in scadenza o scaduti prevedendone la loro reiterazione o la modifica della destinazione urbanistica con l'introduzione di destinazioni a verde pubblico, agricole o di centro storico, secondo quanto disposto dall'articolo 52 della legge provinciale n. 1 del 2008; detta variante, che è stata adottata secondo la procedura prevista dagli articoli 40 e ss. della l.p. 5 settembre 1991, n. 22 (*Ordinamento urbanistico e tutela del territorio*), come richiamati dall'art. 148 della l.p. 4 marzo 2008, n. 1 (*Pianificazione urbanistica e governo del territorio*), prevede inoltre un aggiornamento del sistema cartografico del PRG con l'adozione di sistemi GIS e la verifica del soddisfacimento degli standard in seguito agli interventi proposti;

ai fini della l.p. 14 giugno 2005, n. 6 (Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico), si precisa che nella deliberazione di adozione della variante n. 14 si è dato atto che la stessa non ha interessato terreni gravati da uso civico e che ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 8 del regolamento provinciale adottato in materia di valutazione strategica dei piani di cui al d.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg. e s.m., la variante non è soggetta a rendicontazione urbanistica, al fine di supportare le scelte pianificatorie adottate, in quanto non comporta impatti significativi sull'ambiente;

considerato che con la variante in esame il Comune di Arco propone di aggiornare il sistema cartografico del PRG con l'adozione dei sistemi GIS, la procedura di approvazione della variante è stata sospesa dal 25 settembre 2013 al 24 febbraio 2014 al fine di aggiornare i dati informativi relativi ai contenuti del piano rispetto alle codifiche fissate dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2129 del 2008 in tema di informatizzazione e omogeneità della pianificazione nell'ambito del Sistema informativo ambientale e territoriale;

con legge provinciale 14 maggio 2014, n. 3 recante "Modificazioni della legge urbanistica provinciale e disposizioni connesse e della legge provinciale sui trasporti", entrata in vigore il giorno 4 giugno u.s., è stato rivisto sostanzialmente il procedimento di adozione e approvazione dei PRG e delle relative varianti;

come evidenziato al Comune di Arco con nota del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio di data 10 giugno 2014 protocollo n. 312117, gli articoli 31 e 33 della legge urbanistica provinciale 1/2008, come modificati dagli articoli 7 e 9 della l.p. 3/14 sopra richiamata, si applicano, ai sensi dell'articolo 34 "Disposizioni transitorie" della legge medesima, anche ai procedimenti di adozione di piano regolatore generale e delle relative varianti in corso alla data di entrata in vigore di questa legge, se non è ancora stato rilasciato il parere previsto dall'articolo 148, comma 5, lettera a), della legge urbanistica provinciale. In questo caso si applicano i commi da 4 a 8 dell'articolo 31 della legge urbanistica provinciale 1/2008, come sostituito dall'articolo 7 della legge provinciale 3/2014 sopra richiamata;

conseguentemente, al procedimento di approvazione della variante al PRG di ARCO, in ordine al quale il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio non si era ancora espresso alla data di entrata in vigore della legge provinciale 14 maggio 2014, n. 3, è stata applicata la nuova disciplina di cui agli articoli 31 commi 4, 5, 6, 7, e 8 e 32 della l.p. n. 1 del 2008;

considerato che il comma 4 dell'articolo 31 novellato richiede un periodo di deposito complessivo di 60 giorni nonché l'ulteriore fase di deposito delle osservazioni prevista dallo stesso comma, il Comune di ARCO ha disposto il prolungamento del periodo di deposito ai sensi

dell'articolo sopra richiamato, depositando per ulteriori 30 giorni (dal 16 settembre 2013 al 15 ottobre 2013) la variante per la presentazione delle osservazioni nel pubblico interesse e provvedendo alla successiva pubblicazione per ulteriori 20 giorni (dal 7 agosto al 27 agosto 2014) delle osservazioni pervenute ai fini della presentazione delle osservazioni correlate;

al fine della verifica di coerenza della variante con il PUP, nonché con il PTC e relativi piani stralcio, ove approvati, e per l'acquisizione delle osservazioni e dei pareri di merito da parte delle competenti strutture provinciali, è stata indetta, ai sensi dell'articolo 31 novellato, commi 5 e 6 della l.p. n.1 del 2008, la Conferenza di Pianificazione, tenutasi in data 17 luglio 2014 che si è espressa anche ai fini della conferenza di servizi per la verifica preventiva del rischio idrogeologico di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1984 del 2006 come modificata con deliberazione n. 1387 del 2008;

sulla base delle valutazioni emerse nella Conferenza di Pianificazione, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, ai sensi dell'articolo 31, commi 5-6 sopra richiamato, ha espresso il Parere n. 5 di data 08 agosto 2014, che si allega come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera A); in tale parere il Servizio provinciale evidenziava, anche a seguito delle osservazioni espresse dalla Conferenza di Servizi per la verifica preventiva del rischio idrogeologico determinato dalle varianti ai PRG, tenutasi il giorno 16 aprile 2014, una serie di criticità urbanistiche relativamente alle quali veniva chiesto al Comune di Arco un ulteriore approfondimento, ai fini della adozione definitiva della variante;

in ordine all'applicazione della compensazione urbanistica e in particolare alla soluzione prospettata della cessione gratuita delle aree assoggettate a vincoli espropriativi a fronte del riconoscimento di crediti edilizi o di permuta, con note rispettivamente di data 17 novembre 2014 prot. 607332 e di data 24 novembre 2014 prot. 624567 che si allegano come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera B) e sub lettera C), il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, acquisito specifico parere dall'Ufficio Espropriazioni della Provincia, evidenziava al Comune di Arco la problematicità del metodo proposto, basato sulla predisposizione di una perizia unica per la definizione di un valore espropriativo medio e l'adozione della scelta della restituzione al comune del 50% del plusvalore definito dal nuovo azzonamento; in ordine a tali aspetti pertanto chiedeva al Comune di Arco l'approfondimento nel merito tecnico-estimativo e urbanistico, per inquadrare coerentemente i contenuti della variante rispetto alla norma sugli espropri e rispetto alla disciplina relativa alla pianificazione urbanistica;

con nota prot. n. 440870 di data 19 agosto 2014, il parere del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio n. 5 di data 08 agosto 2014, già anticipato via fax in data 11 agosto 2014, è stato trasmesso all'Amministrazione comunale di ARCO la quale, preso atto dei contenuti del parere medesimo, delle osservazioni pervenute nel periodo di deposito della variante, nonché dei rilievi successivamente espressi dal Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio con le note sopra richiamate in ordine all'applicazione dell'istituto della compensazione urbanistica, con verbale di deliberazione consiliare n. 76 del 28 novembre 2014, ha provveduto alla definitiva adozione della variante ridefinendo i contenuti e i relativi allegati elaborati sulla base delle osservazioni espresse dal Servizio provinciale nel parere n. 5 dell'8 agosto 2008 e stralciando le parti interessate e collegate all'applicazione della compensazione urbanistica, in particolare il capitolo 3 della relazione illustrativa degli atti relativi alla prima adozione concernente "Interventi di variante caratterizzati da azioni compensative" in considerazione delle problematiche sollevate dal Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio con le note soprarichiamate;

con lettera protocollo PAT n. 679908 di data 22 dicembre 2014 la variante adottata in via definitiva è pervenuta al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio il quale, esaminata la coerenza dei contenuti della medesima rispetto alla valutazione già espressa con Parere n. 5 di data 8 agosto 2014, nel prendere atto degli ulteriori elementi di controdeduzione forniti dal Comune a sostegno delle scelte insediative condotte in corrispondenza dei nuclei storici (var.

1.4.2 a Chiarano, var. 1.7.4 e 1.7.5 a San Giorgio, var. 1.10.3 a Caneve, var. 1.12.1 a Massone) che evidenziano che la nuova destinazione attribuita alle aree non comporta la possibilità di realizzare nuovi volumi fuori terra, ha ribadito, relativamente a quanto osservato dalla Conferenza di servizi per la verifica preventiva del rischio idrogeologico per le modifiche nn. 1.7.6 e 1.7.7, la prescrizione che qualsiasi intervento ammesso su tali aree fosse subordinato ai risultati di uno studio relativo ai crolli rocciosi, nel quale dovranno essere valutate le opportune opere di difesa;

in ordine al documento relativo al dimensionamento residenziale per il decennio 2012-2022, invece, che rappresenta un significativo contributo per supportare la variante al PRG nella verifica degli standard urbanistici e dei vincoli preordinati all'espropriazione, il Servizio Urbanistica e tutela del Paesaggio, nel richiamare che il Comune di Arco, con deliberazione della Giunta provinciale n. 300/12 di adeguamento alla disciplina della l.p. n. 16/2005, aveva fissato a zero il numero dei nuovi alloggi, ha ritenuto che tale documento, per la parte relativa al dimensionamento degli alloggi per il tempo libero e vacanze, non poteva essere preso in considerazione ai fini della approvazione della variante n. 14 in argomento;

infine il Servizio provinciale riscontrava che la variante al PRG in argomento, pur proponendo l'adozione di sistemi GIS e le codifiche approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2129 del 2008 non è stata redatta nel rispetto delle segnature di legenda provinciali, e pertanto rinviava l'adozione di tali sistemi al necessario adeguamento cartografico dello strumento urbanistico comunale;

in considerazione di quanto sopra esposto, verificata la coerenza della variante in oggetto con i contenuti del PUP e constatato che il Comune ha provveduto a dare riscontro ai rilievi provinciali modificando e integrando gli elaborati di variante come richiesto dal Servizio provinciale, si propone alla Giunta provinciale l'approvazione della variante n. 14 al piano regolatore del Comune di ARCO negli atti definitivamente adottati dalla Amministrazione comunale con deliberazione n. 76 di data 28 novembre 2014 e subordinatamente alle prescrizioni sopra richiamate in ordine agli aspetti idrogeologici delle varianti nn. 1.7.6 e 1.7.7 e al dimensionamento residenziale del piano;

si dà atto che il procedimento di approvazione della variante al PRG del Comune di ARCO in oggetto della durata di 60 giorni, ha avuto inizio il 23 dicembre 2014 (giorno successivo alla data di arrivo dell'adozione definitiva da parte comunale) ed è da ritenersi concluso dalla data del presente provvedimento.

Ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 07.08.2003, n. 7 e s.m.i.;
- vista la L.P. 05.09.1991, n. 22 e s.m.i.;
- vista la L.P. 04.03.2008, n. 1;
- vista la L.P. 14.05.2014, n. 3
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

**d e l i b e r a**

- 1) di approvare, con le prescrizioni specificate in premessa, la variante al piano regolatore generale di ARCO adottata definitivamente dal Comune con verbale di deliberazione consiliare n. 76 di data 28 novembre 2014, negli elaborati allegati quale parte integrante e sostanziale alla deliberazione medesima;
- 2) di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere n. 5 di data 08 agosto 2014 corrispondente all'allegato A) e le note di data 17 novembre 2014 prot. 607332 e di data 24 novembre 2014 prot. 624567 corrispondenti agli allegati B) e C), del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio;
- 3) di dare atto che il procedimento di approvazione della variante al PRG del Comune di ARCO in oggetto è da ritenersi concluso dalla data del presente provvedimento;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede comunale a norma di legge.

ET

